



I.I.S.S. GIULIO CESARE - BARI  
Prot. 0006645 del 14/05/2024  
IV (Entrata)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“GIULIO CESARE”  
BARI**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ART. 17, C. 1, DLGS 62/2017 E ART. 10, O.M. 55 DEL 22 MARZO 2024)**

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. A RIM  
Anno Scolastico 2023/2024**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Giovanna PIACENTE)**

**IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(Prof. Ilda Romanazzi)**

## INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE
STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CDC
ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO
ATTIVITÀ E PROGETTI
RECUPERO E POTENZIAMENTO
EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO
INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE
EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL SECONDO BIENNIO NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E, PER IL 5° ANNO, NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA : indicazioni operative
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA : indicazioni operative
SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE : indicazioni operative
ALLEGATI

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricula, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curriculari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curriculari ed extracurriculari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del Tecnico**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a favorire:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING PRESENTA L'ARTICOLAZIONE SPECIFICA "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" PER APPROFONDIRE GLI ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI RIGUARDANTI DIFFERENTI REALTÀ GEO-POLITICHE E SETTORIALI E PER ASSICURARE LE COMPETENZE NECESSARIE A LIVELLO CULTURALE, LINGUISTICO E TECNICO.

## Quadro orario RIM

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	/	/	/
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	/	/	2	2	/
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA	/	/	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	/	/	/
FISICA	2	/	/	/	/
CHIMICA	/	2	/	/	/
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
DIRITTO/ECONOMIA	2	2	/	/	/
DIRITTO	/	/	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	/	/	2	2	3
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	
ANDRIANI NICOLA	LINGUA SPAGNOLA	F.to Nicola Andriani
CACCAVO CARMELA	SCIENZE MOTORIE/SPORTIVE	F.to Carmela Caccavo
CIACCIA FRANCESCO	MATEMATICA	F.to Francesco Ciaccia
CUNDARI ALESSANDRO	ECON. AZ./GEOPOLITICA	F.to Alessandro Cundari
DE NICOLÓ LUCREZIA	RELIGIONE	F.to Lucrezia De Nicolò
FERRARA ANNA	LINGUA FRANCESE	F.to Anna Ferrara
ROMANAZZI ILDA	LINGUA INGLESE	F.to Ilda Romanazzi
RUCCI GIOVANNA	LINGUA/LETT. ITALIANA STORIA	F.to Giovanna Rucci
RUTIGLIANO ROSA	DIRITTO/RELAZ. INTERNAZ.	F.to Rosa Rutigliano



## **PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE**

LA CLASSE 5<sup>A</sup> A RIM, COMPOSTA INIZIALMENTE DA 17 ALUNNI, HA SUBITO QUALCHE MODIFICA ALLA FINE DEL TERZO ANNO, QUANDO TRE ALUNNI HANNO CAMBIATO SCUOLA ED UN QUARTO NON È STATO AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA. GLI ALUNNI PROVENGONO, PER UN BUON 60%, DALLA CLASSE 2<sup>A</sup>B AFM A.S. 2020/2021 DELL'ISTITUTO GIULIO CESARE.

NEL CORSO DEL TRIENNIO LA CLASSE HA AVUTO UN RITMO DI APPRENDIMENTO PRESSOCHÉ REGOLARE, CON UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA E, NON SEMPRE, COLLABORATIVA AL DIALOGO FORMATIVO. NON CI SONO MAI STATI PROBLEMI DISCIPLINARI SIGNIFICATIVI POICHÉ GLI STUDENTI HANNO SEMPRE AVUTO UNA CONDOTTA ADEGUATA AL CONTESTO SCOLASTICO, COSÌ DA RENDERE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROFICUE PER UNA PREPARAZIONE GENERALE SODDISFACENTE AD UN LIVELLO DI CONOSCENZE MEDIO-BUONO. TUTTAVIA IL CONSIGLIO DI CLASSE, ALL'INIZIO DEL TRIENNIO, NELLA PRIMA METÀ DELL'ANNO SCOLASTICO, HA RITENUTO OPPORTUNO SVOLGERE ATTIVITÀ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO CHE HANNO CARATTERIZZATO IL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI DURANTE IL BIENNIO, TRASCORSO PREVALENTEMENTE IN DAD. NELLA CLASSE 3<sup>A</sup> UN ALUNNO, C. D., HA FREQUENTATO L'ANNO SCOLASTICO IN IRLANDA, ESPERIENZA ALTAMENTE SIGNIFICATIVA CHE GLI HA DATO LA POSSIBILITÀ DI CRESCERE SIA COME PERSONA CHE COME STUDENTE.

AL 4<sup>°</sup> ANNO IL GRUPPO CLASSE ERA COMPOSTO DA 13 ALUNNI, DI CUI 8 RAGAZZI E 5 RAGAZZE, TUTTI PROVENIENTI DALLA CLASSE 3<sup>A</sup> DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE. SOTTO IL PROFILO DISCIPLINARE GLI ALUNNI SI SONO MOSTRATI ESSENZIALMENTE CORRETTI E RISPETTOSI DELLE REGOLE DI CONVIVENZA SCOLASTICA E HANNO PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO-DIDATTICO NON SEMPRE IN MODO COSTANTE. LA CLASSE SI È SUDDIVISA IN LIVELLI ETEROGENEI PER IMPEGNO E APPRENDIMENTO SIA NELLE ATTIVITÀ IN CLASSE CHE A CASA, CONSEGUENDO UN PROFITTO MEDIAMENTE SUFFICIENTE, CON ALCUNI ELEMENTI CHE SI SONO DISTINTI RAGGIUNGENDO LIVELLI BUONI E OTTIMI. IL GRUPPO TRAINANTE RISULTA ESSERE QUELLO COMPOSTO DALLE RAGAZZE CHE SI SONO DISTINTE PER IMPEGNO E PARTECIPAZIONE. NELLA CLASSE NON SONO STATI REDATTI PEI O PDP, DATA L'ASSENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, DSA E BES. SOLO PER UN ALUNNO IL CONSIGLIO DI CLASSE HA REDATTO IL PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO (PFP), NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEL **PROGETTO "STUDENTE-ATLETA"**, CHE RIENTRA NEL PTOF DELL'ISTITUTO SCOLASTICO GIULIO CESARE.

ATTUALMENTE LA CLASSE 5<sup>A</sup> A RIM SEGUE, PER CONTINUITÀ DI ALUNNI MA NON PER DOCENTI, LA CLASSE 4<sup>A</sup> A RIM DELL'ANNO SCOLASTICO PASSATO. ALL'INIZIO DELL'ANNO GLI ALUNNI HANNO DIMOSTRATO DI ESSERE ABBASTANZA DISCIPLINATI E COLLABORATIVI. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SI SONO SVOLTE IN UN CLIMA SOSTANZIALMENTE POSITIVO E SERENO. IN PARTICOLARE UN GRUPPO, QUELLO FORMATO DALLE RAGAZZE, PIÙ PARTECIPATIVO E TRAINANTE, È RIUSCITO A MOTIVARE E SPONARE AD UN IMPEGNO PIÙ COSTANTE ED ASSIDUO, IL GRUPPO DEI PIÙ DEBOLI. RISPETTO ALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO GLI ALUNNI, NEL COMPLESSO, HANNO MOSTRATO UN GRADO MAGGIORE DI MATURITÀ CHE SI EVINCE DA UNA MAGGIORE MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E TRA LE RAGAZZE CI SONO ANCHE DELLE ECCELLENZE. ANCHE QUEST'ANNO IL CONSIGLIO DI CLASSE HA REDATTO, PER UN ALUNNO AGONISTA PALLAVOLISTA, IL PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO NELL'AMBITO DEL **PROGETTO "STUDENTE-ATLETA"**, COME DA PTOF DELLA SCUOLA.

TUTTAVIA IL PERCORSO DEGLI ALUNNI, CHE HANNO REGISTRATO DELLE INSUFFICIENZE ALLA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO È STATO FRAMMENTARIO E DISCONTINUO SIA PER UNA LORO SUPERFICIALITÀ NELL'IMPEGNO, SIA PER LE MOLTEPLICI ATTIVITÀ ORIENTATIVE FUORICLASSE CHE, TALVOLTA, HANNO INFICIATO SULLA LORO ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE. GLI STESSI HANNO PERSEVERATO IN QUESTA LORO DISCONTINUITÀ DI FRONTE ALLE VALUTAZIONI INSUFFICIENTI E NON HANNO ACQUISITO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMMINENZA DEGLI ESAMI DI

STATO ANCHE DURANTE LE SIMULAZIONI DELLE DUE PROVE SCRITTE. PIÙ MATURE, INVECE, SI SONO DIMOSTRATE LE RAGAZZE CHE SI SONO IMPEGNATE PIÙ SERIAMENTE. NELLA CLASSE UN GRUPPO DI STUDENTI HA LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE NELLE TRE LINGUE STRANIERE.

PERTANTO IL LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE È MEDIAMENTE BUONO, CON DUE ECCELLENZE NEL GRUPPO DELLE RAGAZZE.

## **STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

NEL CORSO DEL TRIENNIO I CONSIGLI DI CLASSE HANNO MESSO IN ATTO STRATEGIE ED ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO FINALIZZATE A VALORIZZARE LE DIVERSITÀ PRESENTI NEL GRUPPO CLASSE, IN MODO TALE DA FAVORIRE L'INCLUSIONE ANCHE DEGLI ALUNNI PIÙ DEBOLI. PERTANTO OGNI STUDENTE, STIMOLATO A SVILUPPARE LE PROPRIE COMPETENZE, È RIUSCITO A CONTRIBUIRE ALLA PROPRIA CRESCITA E A QUELLA DELL'INTERA CLASSE, ATTRAVERSO UNA METODOLOGIA BASATA SU ATTIVITÀ INTERATTIVE E COLLABORATIVE, PROGETTATE IN MODO TALE DA AVERE SEMPRE COME PUNTO DI RIFERIMENTO IL CONTESTO IN CUI VIVONO E STUDIANO.

## **INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, CONTENUTE NELLA NOTA MINISTERIALE PROT. 10719 DEL 21 MARZO 2017, IL CONSIGLIO DI CLASSE RITIENE NON OPPORTUNO INSERIRE IN QUESTO DOCUMENTO L'ELENCO DEI NOMINATIVI DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE. L'ELENCO, CONSIDERATO NON STRETTAMENTE NECESSARIO ALLE FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO, SARÀ CONSULTABILE SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE CHE L'ISTITUTO METTERÀ A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'ESAME DI STATO.

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
<b>GLOBALIZZAZIONE</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.
<b>CERTEZZA e INCERTEZZA</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.
<b>EUROPA</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.
<b>ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.
<b>UOMO e NATURA</b>	Lingua/lett. italiana; Storia;Inglese; Spagnolo;Diritto;Relaz.Internazionali; Economia aziendale; Geopolitica; Scienze motorie.

## 2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Italiano/Storia, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N° ORE	COMPETENZE ACQUISITE
<b>The crisis of 1929 and the NEW DEAL</b>	Inglese	Storia	15h	-Argomentare sul contesto politico/economico in cui avvenne il crollo del 1929; - produrre diversi tipi di testo adatti per interpretare e relazionare su quanto appreso in questa Unità .

## 3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell'adottare nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell'apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l'apprendimento individualizzato, nonché l'apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

GIÀ A PARTIRE DALL'anno scolastico 2020/2021, con l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l'Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall'informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

## 4.AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi), MA ANCHE DI sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è ANCHE virtuale, grazie all'utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

## 5. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curriculari secondo il monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO</b></p>	<p><b>Progetto Z Lab/Progetto CONSOB in Finanza “Promossi tutti” ( 3<sup>^</sup>)</b>  <b>A scuola d’impresa/Progetto Z Lab (4<sup>^</sup>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione d’aula e di laboratorio a scuola a cura dei docenti dell’IISS GIULIO CESARE nelle ore curriculari</li> <li>• Interventi di esperti del mondo economico circostante per trasmettere i concetti fondamentali di <b>AZIENDA, IMPRESA, ETICA AZIENDALE e LAVORO</b></li> <li>• Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Stage linguistico a Valencia</li> <li>• Stage BANCA INTESA</li> <li>• Attività di orientamento al mondo del lavoro e agli studi universitari</li> <li>• Tirocini presso aziende private e pubbliche</li> </ul>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p>Piattaforma ELIS - BANCA INTESA- UNIBA - Studi commerciali-CAF.</p>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapportarsi alla clientela in funzioni di accoglienza e orientamento al territorio</li> <li>• Utilizzare lessico e funzioni comunicative della lingua Italiana in relazione a contesti diversi</li> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>• Osservare le relazioni e le capacità comunicative degli operatori nei rapporti con la clientela in una logica di “<b>Customer care</b>”</li> <li>• Conoscere ed applicare le norme di sicurezza in azienda</li> </ul>
<p><b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)</b></p>	<p>Tutti gli alunni sono stati coinvolti in attività diurne e pomeridiane, online e in presenza, organizzate dalla scuola nel 1° e 2° Quadrimestre per l’Orientamento in uscita con le diverse facoltà universitarie .</p>

## 7. ATTIVITÀ E PROGETTI

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SONO STATE SVOLTE, QUASI SEMPRE, IN ITINERE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DIFFERENZIATE PER COLMARE TEMPESTIVAMENTE LE LACUNE DEGLI ALUNNI PIÙ DEBOLI E VALORIZZARE LE COMPETENZE DI QUELLI PIÙ MOTIVATI E PREPARATI.

INOLTRE ALCUNI ALUNNI CON INSUFFICIENZE GRAVI HANNO PARTECIPATO AI CORSI DI RECUPERO POMERIDIANO ORGANIZZATI DALLA SCUOLA ALLA FINE DEL 1° QUADRIMESTRE.

### **EVENTUALI INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO**

FIERA DEL LEVANTE/CONFCOMMERCIO

UNIVERSITÀ BONA SFORZA

UNICRYPTO

RANSTAD/LIDL

FIDELIS

SALONE DELLO STUDENTE-UNIBA

AGENZIA DELLE ENTRATE

BANCA GENERALI

BOSCH/RANSTAD

ITIS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO

FINDOMESTIC

MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA

### **EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI, NELL'ULTIMO ANNO, NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

- **TEATRO PICCINNI** "100 CALVINO- IL CASTELLO"
- CONFERENZE ONLINE ISPI :CONFLITTO ISRAELIANO-PALESTINESE; "LE GRANDI SFIDE DELL'EUROPA AL VOTO"
- SHOWVILLE "C'È ANCORA DOMANI" CON DIBATTITO FINALE ONLINE CON PAOLA CORTELLESI
- PROGETTO LEGALITÀ: LOTTA ALLE MAFIE - LIVE STREAMING: CYBERMAFIA ( LE MAFIE TRA PASSATO FUTURO IN UN MONDO SENZA FRONTIERE)
- PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI PRESSO L'AUDITORIUM DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BARI "ALLE MAFIE DICIAMO...NOI"
- CONFERENZA CON FRATRES PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL SANGUE
- SPETTACOLO TEATRALE "MARE NOSTRUM"
- CONFERENZA ONLINE SULLA PRESENTAZIONE DEL TRENO DELLA MEMORIA
- VIAGGIO DI UN ALUNNO AD AUSCHWITZ PER IL PROGETTO "IL TRENO DELLA MEMORIA"
- INCONTRO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE

# ORIENTAMENTO FORMATIVO

## 1. IL QUADRO NORMATIVO

LE ATTIVITÀ LEGISLATIVE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO SONO AMPIE E VARIEGATE.

SIN DAL 1997 È STATA EMANATA UNA DIRETTIVA MINISTERIALE SULL'ORIENTAMENTO (N. 487/97) CHE STABILIVA CHE L'ORIENTAMENTO È PARTE INTEGRANTE DEI CURRICOLI DI STUDIO E, PIÙ IN GENERALE, DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO, A COMINCIARE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, INDICANDO POI UNA SERIE DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CHE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DOVEVANO SVOLGERE.

NEL 2008 È STATO EMANATO IL D.LGS. 14 GENNAIO 2008, N. 21, CHE HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO FINALIZZATI ALLA SCELTA DEI CORSI DI LAUREA UNIVERSITARI E DEI CORSI DI ALTA FORMAZIONE, LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI AI FINI DELL'AMMISSIONE A DETERMINATI CORSI DI LAUREA, NONCHÉ IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL RACCORDO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE, UNIVERSITÀ E ISTITUZIONI DELL'ALTA FORMAZIONE.

NELLO STESSO ANNO IL D.LGS DEL 14 GENNAIO 2008, N. 22 PREVEDEVA CHE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DOVESSERO FAVORIRE E POTENZIARE IL RACCORDO CON IL MONDO DELLE PROFESSIONI E DEL LAVORO, REALIZZANDO INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE OFFERTE DAI PERCORSI DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE E DAI PERCORSI FINALIZZATI ALLE PROFESSIONI E AL LAVORO.

CON LA CIRCOLARE MINISTERIALE 15 APRILE 2009, N. 43 SONO STATE EMANATE LE LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA.

CON NOTA MINISTERIALE 19 FEBBRAIO 2014, N. 4232 SONO STATE TRASMESSE LE LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE.

NEL 2019, CON IL D.M. 4 SETTEMBRE 2019, N. 774 SONO STATE ADOTTATE LE LINEE GUIDA CONCERNENTI I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.

NEL 2021 È STATO APPROVATO ITALIA DOMANI, IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) ITALIANO, CHE HA DEDICATO ALCUNI INTERVENTI AL TEMA DELL'ISTRUZIONE E PREVEDE LA NECESSITÀ DI REALIZZARE UNA RIFORMA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 DEL PNRR.

IL 28 NOVEMBRE 2022 È STATA ADOTTATA LA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA SUI PERCORSI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO SULLE POLITICHE DI RIDUZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO, CHE, TRA LE ALTRE COSE, SOTTOLINEA LA NECESSITÀ DI RAFFORZARE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO, L'ORIENTAMENTO E LA CONSULENZA PROFESSIONALE E LA FORMAZIONE, PER SOSTENERE L'ACQUISIZIONE DI ABILITÀ E COMPETENZE DI GESTIONE DELLE CARRIERE NEL LAVORO.

NEL 2023, INFINE, CON IL D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328 SONO STATE ADOTTATE LE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO.

## 2. AZIONI REALIZZATE

### Classe 5<sup>^</sup> A RIM

DISCIPLINA	CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESCELTI	METODOLOGIE DA UTILIZZARE	TEMPI
ITALIANO/STORIA	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Esercitazioni sul public speaking	2h
DIRITTO/RELAZIONI INTERNAZIONALI	L'offerta universitaria	Incontri con docenti di orientamento	2h
ECON. AZ./GEOPOLITICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• La normativa in materia di lavoro</li><li>• I contratti di lavoro</li></ul>	Presentazione e compilazione di moduli professionali	2h
MATEMATICA	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Presentazioni di eventi	2h
LINGUA SPAGNOLA	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Esercitazioni sul public speaking	4h
LINGUA INGLESE	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	- Esercitazioni sul public speaking - Presentazione di eventi	2h
LINGUA FRANCESE	Dibattiti su temi di interesse generale e su temi specialistici	Riflessione sulle proprie emozioni	2h

RELIGIONE	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Dibattito Connessione con eventi in streaming	2 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Partecipazione eventi live streaming	Incontri divulgativi su temi della salute	2 h

## INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE

<b>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</b>	Gli studenti hanno acquisito buone competenze comunicative, comprendono i concetti fondamentali della lingua specialistica e ne rielaborano il contenuto oralmente in modo autonomo ad un livello soddisfacente. Alcuni conoscono ed usano la lingua Inglese ad un livello avanzato.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>SI VEDA PROGRAMMA ALLEGATO</b>
<b>ABILITÀ</b>	Tutti leggono in modo fluente, hanno un buon livello di comprensione, rielaborano in modo personale i contenuti e comunicano in modo semplice e corretto.
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche sul WEB e pratica dell'ascolto attivo.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Materiale fotocopiato, uso della LIM per attività di ascolto e comprensione.
<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Sviluppo Sostenibile</li> </ul>

## DISCIPLINA:Lingua Francese

### COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per comunicare ed interagire in vari contesti

- Comprendere testi orali e scritti inerenti ambiti tecnico-professionali
- Produrre in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Interagire in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto
- Riflettere sui fenomeni culturali ed essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con altre culture sia all'interno della propria

### CONTENUTI TRATTATI

**Si veda programma allegato**

### ABILITÀ

- Comprendere e produrre testi orali e scritti inerenti ambiti tecnico professionali
- Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua

### METODOLOGIE

Didattica In Presenza (per le classi i cui alunni sono tutti presenti a scuola)- DIP  
Gli approcci utilizzati saranno basati su *Brainstorming*, lavoro di coppia, *Cooperative learning*, *problem solving*, *role-playing*, compiti autentici di realtà, *flipped classroom*, *debate*

Gli approcci utilizzati saranno basati su *Brainstorming*, lavoro di coppia, *Cooperative learning*, *problem solving*, compiti autentici di realtà, *flipped classroom*, *debate*. Per i gruppi collegati da remoto si potranno prevedere ulteriori attività con schede di rinforzo e/o potenziamento.

### STRUMENTI

DIP (per le classi i cui alunni sono tutti presenti a scuola)  
Libro di testo, LIM, laboratorio multimediale, CD; e-book, dispense, fotocopie, cartelloni, dizionari, video/DVD/ WEB TV/ Lettore CD/ mp3/

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

### COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

1. Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
2. Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale, politico, economico e commerciale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale
3. Raggiungimento almeno del *livello B1* del Quadro Comune Europeo di Riferimento
4. Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

### CONTENUTI TRATTATI

**Si veda programma allegato**

### ABILITÀ

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione tecnico-economica (commerciali, economici, socio-politici **CLIL**);
- Comprendere e contestualizzare testi commerciali e socio-politici del passato e di oggi;
- Analizzare e confrontare situazioni economiche e socio-politiche del proprio Paese con quelle di altri paesi;
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (**CLIL**);
- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori;
- Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Apprendimento collaborativo

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Brainstorming</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Problem solving</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Sussidi audiovisivi</li> <li>● LIM</li> <li>● laboratorio</li> <li>● Video Youtube</li> <li>● Google Classroom</li> <li>● Presentazioni Power Point, Prezi, ecc.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b></p>	<p>El comercio justo. La Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible. La banca ética. El Banco Santander y sus inversiones ecológicas. La energía eólica en España. Las energías renovables. Empresas europeas que trabajan en el sector de las energías renovables.</p>

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

### **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina**

**A) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative:**

A1) Utilizzare un corretto linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico;

A2) Utilizzare un corretto simbolismo matematico, riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule;

A3) Valutare e controllare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali.

**B) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni:**

B1) Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;

B2) Risolvere problemi di natura deterministica;

B3) Scegliere in modo flessibile le strategie di approccio ai problemi.

**C) utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

C1) Tradurre e rappresentare semplici problemi economico-finanziari, tramite modelli matematico-informatici

### **CONTENUTI TRATTATI**

**Si veda programma allegato**

<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p>	<p>Saper rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico.</p> <p>Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con vari tipi di funzione obiettivo: lineare; quadratica o iperbole traslata. Saper discutere il grafico che formalizza il problema.</p> <p>Saper determinare i massimi e minimi nel continuo e nel caso di dati esposti in forma discreta utilizzando l'analisi marginale.</p> <p>Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, saper discutere il grafico che rappresenta la funzione del problema.</p> <p>Saper effettuare scelte in problemi differiti nel tempo, al fine di poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di una operazione industriale, ricorrendo al REA, o finanziaria, calcolando il TIR.</p> <p>Conoscere il significato di TAN e TAEG.</p> <p>Saper risolvere problemi in condizioni di incertezza, tenendo conto della distribuzione di probabilità della variabile casuale discreta degli eventi possibili. Effettuare mediante il criterio del valor medio e del fattore di rischio.</p> <p>Saper rappresentare funzioni in due variabili e ricercarne i punti stazionari.</p>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schede didattiche</p> <p>Appunti</p>
<p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b></p>	<p>Sviluppo sostenibile – città sostenibile: città a misura d'uomo.</p>

<b>DISCIPLINA: DIRITTO</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere la normativa pubblicistica.</p> <p><i>Comprendere i diversi assetti politici e istituzionali degli Stati</i></p> <p><i>Comprendere la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità internazionale.</i></p> <p><i>Comprendere il ruolo svolto dalle principali organizzazioni internazionali</i></p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper classificare i principali diritti e mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello sostanziale.</p> <p>Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale.</p> <p>Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità.</p> <p>Saper individuare le forme di Governo</p> <p>Saper individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno.</p> <p>Saper individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lezioni partecipate. Attività di ricerca, analisi di casi, Esercitazioni.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, la Costituzione italiana, il codice civile, materiale in power point, file video, file audio
<b>EDUCAZIONE CIVICA ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	Le istituzioni dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura; Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale

<b>DISCIPLINA: Relazioni Internazionali</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Saper individuare la struttura della spesa pubblica e la sua funzione come strumento di politica economica</p> <p>Sapere individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture economiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Essere consapevoli delle difficoltà incontrate nel processo di integrazione europea</p> <p>Comprendere gli effetti negativi dell'aumento della spesa pubblica ed il ruolo della manovra finanziaria.</p> <p>Conoscere le varie categorie di reddito.</p> <p>.</p>

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.</p> <p>Saper comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica ed individuare le cause di aumento della stessa, nonché i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale.</p> <p>Saper riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali e discussioni in classe, lezioni partecipate, cooperative learning. Attività di ricerca, analisi di casi, esercitazioni
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, la Costituzione italiana, il codice civile, siti internet, filmati, materiale in power point, file audio e video.

<b>DISCIPLINA: Economia Aziendale e Geopolitica</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione ai diversi contesti</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi nel mercato internazionale per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi</li> <li>● Calcolare i principali indici di bilancio</li> <li>● Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa</li> <li>● Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale</li> <li>● Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali"</li> <li>● Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili</li> <li>● Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali</li> <li>● Risolvere problemi di scelta</li> <li>● Redigere i budget settoriali e d'esercizio</li> <li>● Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi</li> <li>● Costruire un business plan per l'internazionalizzazione</li> <li>● Compiere scelte razionali in merito al finanziamento delle operazioni con l'estero</li> <li>● Applicare le operazioni di commercio internazionale e compilare i relativi documenti di import - export</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale; Apprendimento collaborativo; Studio di casi; Brainstorming; Problem solving. DAD: Classroom, Meet</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><i>Libro di testo: <b>Impresa, marketing e mondo più TE206 Volume 3 + HUB Kit - Lucia Barale, Lucia Nazzaro, Giovanna Ricci – ed. Tramontana</b></i> Giornali e riviste; Materiale didattico di vario genere; Video - internet</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b></p>	<p>Cittadinanza digitale : le imprese e la Pubblica Amministrazione.</p>

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale interattiva</p> <p>Apprendimento collaborativo Role play</p> <p>Brainstorming</p> <p>Discussione aperta</p> <p>Slide di sintesi Mappe concettuali</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol.3, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, ed. Paravia.</p>
<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<p>L'educazione sentimentale: partecipazione al dibattito sull'argomento con il prof. Umberto Galimberti.</p> <p>Costruttori di guerre e costruttori di pace: partecipazione diretta evento EMERGENCY di Unisona "Cessate il fuoco"</p>

## DISCIPLINA: STORIA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti storici, geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper utilizzare il codice e il lessico storico in maniera coerente e consapevole</p> <p>Mettere in relazione causa ed effetto di fenomeni storici e saper localizzare i fenomeni, anche in prospettiva diacronica</p> <p>Maturare senso critico e argomentare su questioni relative a diritti umani, al rapporto tra Stato e cittadino e alle ideologie</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale interattiva</p> <p>Apprendimento collaborativo Role play</p> <p>Brainstorming Slide di sintesi Mappe concettuali</p> <p>Metodo induttivo e abduzione</p> <p>Discussioni aperte</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><i>La rete del tempo</i>, Vol. 3, Il Novecento e gli anni Duemila, G. De Luna, M. Meriggi, ed. Pearson.</p>
<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<p>Guerra tra Israele e Palestina: partecipazione alla diretta streaming</p> <p>Le Cybermafie: dibattito on line con il dott. Pietro Grasso</p>

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Sviluppo di un senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni</p>
---	---

	<p>storiche della cultura umanistica, scientifica e tecnologica;          Conoscenza di alcune linee della dottrina sociale della Chiesa;          Conoscenza sulle tematiche attuali l'azione della Chiesa;          Saper riflettere sulla propria identità e apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;          Senso di collaborazione, partecipazione;          Navigare, ricercare e filtrare dati ed informazioni.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Si veda programma allegato</b>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Interagire sui temi attuali con senso critico e saper individuare i valori del cristianesimo. Analizzare e confrontare il punto di vista cristiano dalle altre religioni</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale, video lezione, mappe concettuali, analisi del testo, peer education, classroom, circle time, Brainstorming, Cooperative learning, videoconferenze</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo, articoli di giornale, laboratorio, materiale didattico vario (video, documenti da internet), Lim, Presentazioni multimediali, Google Suite, digital board</p>

**EDUCAZIONE CIVICA -  
ARGOMENTI SVILUPPATI NEL  
CORSO DELL'ANNO**

Sviluppo sostenibile e gli obiettivi  
dell' "Agenda 2030":

Pace e giustizia: Eliminare abuso,  
traffico e tortura contro i bambini e le  
donne. Le conseguenze dei conflitti.

L'ambiente: Lotta contro il cambiamento  
climatico

Sconfiggere la fame: Consumo e  
produzione responsabili

Ridurre le disuguaglianze: promuovere  
inclusione sociale a prescindere dal  
sesso, etnia, disabilità o status  
economico

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**COMPETENZE RAGGIUNTE  
alla fine dell'anno per la  
disciplina**

**LA PERCEZIONE DI SÈ E IL COMPLETAMENTO  
DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE  
CAPACITÀ MOTORIE E SPORTIVE**

Saper sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale; avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

**LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta nel rispetto delle regole e vero fair-play. Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

**SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

**RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale.

**CONTENUTI TRATTATI**

**Si Veda Programma Allegato**

<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper eseguire esercizi, sequenze e gesti motori semplici e complessi derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmico-sportiva, ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>2. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica ,controllando la respirazione e il dispendio energetico richiesto dal tipo di prestazione.</li> <li>3. Assumere ruoli specifici all'interno di un gruppo o in squadra in relazione alle proprie potenzialità.</li> <li>4. Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi rispettando le regole e l'avversario con un positivo atteggiamento Fair-play,accettando le decisioni arbitrali.Svolgere compiti di giuria e arbitraggio.</li> <li>5. Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero e saper intervenire nel caso di piccoli traumi ed in caso di emergenza.</li> <li>6. Muoversi insicurezza in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo.</li> <li>7. Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza le attività sportive, utilizzando in modo appropriato anche gli strumenti tecnologici e informatici.</li> <li>8. Conoscere criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo e assumere comportamenti responsabili per prevenire le dipendenze.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale; apprendimento cooperativo; Role play; Brainstorming; Problem Solving.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA- ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b></p>	<p>Sviluppo Sostenibile: tutela della salute e del benessere (obiettivo 3 Agenda 2030)</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni del disagio giovanile e non giovanile, nelle varie forme, nella società contemporanea, in modo da adottare comportamenti idonei a promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale.</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Libri di testo libri integrativi</li> <li>●Giornali e riviste</li> <li>●Sussidi audiovisivi e/o supporti informatici multimediali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Materiale didattico di vario genere-PPT</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●GSuite for School-Classroom--Meet-YouTube</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Impianti sportivi interni ed esterni all'Istituto</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Attrezzature per la pratica sportiva</li> </ul>

## **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

### **DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO:**

**ITALIANO/STORIA; INGLESE; SPAGNOLO; DIRITTO/RELAZ. INTERNAZIONALI; EC. AZIENDALE/GEOPOLITICA; MATEMATICA; SCIENZE MOTORIE; RELIGIONE**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

#### **CONOSCENZE**

Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana (diritto/storia/inglese/spagnolo). Istituzioni dello Stato italiano, U.E. ed organismi internazionali (diritto/economia politica/storia/spagnolo/inglese). Applicare le disposizioni normative a situazioni date ed indicare criteri di scelta in relazione a economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale (economia politica/economia aziendale/matematica). Educazione alla salute e al benessere (economia aziendale/scienze motorie/religione). Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (economia politica/economia aziendale/matematica). Elementi di cittadinanza digitale (trasversale a tutte le materie).

## **COMPETENZE**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basano.

Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/ attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico.

## **ABILITÀ**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società

contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente con senso di responsabilità, adottando comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

IL CONSIGLIO DI CLASSE, PER VALUTARE ATTENTAMENTE LA PERSONALITÀ SCOLASTICA DEGLI STUDENTI, CONDIVIDE I CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

LA VALUTAZIONE TIENE CONTO, IN PARTICOLARE, DI UN CONGRUO NUMERO DI PROVE SVOLTE E DEL QUADRO DELLA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE, RISPETTO ALL'ASSIDUITÀ, ALLA PARTECIPAZIONE, ALL'INTERESSE DIMOSTRATO.

PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA SI FA RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA DELIBERATA DAL COLLEGIO IL 5 SETTEMBRE 2023.

### **MODALITÀ DI VERIFICA**

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI È ATTENUTO A QUANTO STABILITO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 5 SETTEMBRE 2023 (DELIBERA N.12).

- DISCIPLINE FINO A 2 ORE SETTIMANALI: ALMENO 2 PROVE A QUADRIMESTRE DI CUI ALMENO 1 SCRITTA
- DISCIPLINE CON 3 ORE SETTIMANALI: ALMENO 3 PROVE A QUADRIMESTRE DI CUI ALMENO 1 SCRITTA E ALMENO UNA ORALE.
- DISCIPLINE CON 4/5 ORE SETTIMANALI: ALMENO 4 PROVE A QUADRIMESTRE DI CUI ALMENO 2 SCRITTE E ALMENO 2 ORALI.
- DISCIPLINE CON PIÙ DI 5 ORE SETTIMANALI: ALMENO 5 PROVE A QUADRIMESTRE, DI CUI ALMENO 3 SCRITTE E ALMENO 2 ORALI.

LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE SOMMINISTRABILI (CON LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE) SONO STATE DEFINITE DAI DIPARTIMENTI E DAI GRUPPI DISCIPLINARI, IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE.

### **Credito scolastico**

L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE ULTIME TRE CLASSI, CHE CONTRIBUISCE A DETERMINARE IL PUNTEGGIO DELL'ESAME FINALE DEL CORSO DI STUDI, AVVIENE NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE DI LEGGE (ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017).

## **PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento**

La simulazione della prima prova (Lingua Italiana) è stata effettuata in data 04/03/2024 in 6 ore e sono state fornite 7 tracce, 2 per la tipologia A, 3 per la tipologia B e 2 per la tipologia C, utilizzando prove ufficiali di Esami di Stato degli anni precedenti al 2024.

Le tracce sono contenute negli allegati al Documento.

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, INDICAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

La simulazione della seconda prova (Economia Aziendale e Geopolitica) è stata effettuata in data 30/04/2024 con la somministrazione di una traccia articolata sul modello della prova ministeriale ( disponibile, per la visione, negli allegati del documento). È stato concesso un tempo massimo di 6 ore, utilizzato interamente da tutti gli studenti per la produzione di un elaborato conforme alle richieste della traccia, con dati a scelta del candidato e differenti per ogni lavoro svolto e consegnato.

### **SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento**

La simulazione del colloquio orale è stata effettuata in data 07/05/2024 in seguito al sorteggio, avvenuto il giorno 06/05/2024, alla presenza degli studenti e dei componenti del CDC della classe 5<sup>A</sup> RIM .  
L'alunno **ALTIERI LUIGI** ha sostenuto il colloquio orale partendo dal nucleo tematico **“UOMO e NATURA”** che ha coinvolto tutte le discipline:  
Italiano: Leopardi; Storia : 2<sup>a</sup> Rivoluzione Industriale ; Ed. Civica : Agenda 2030; Inglese : SDGs (n. 12); Matematica: problemi di incertezza; Economia Az.: Bilancio socio-ambientale; Diritto: Art.9 della Costituzione Italiana; Scienze Motorie: Benessere psico-fisico. La prova si è conclusa con un report sul “Capolavoro” dello studente e sull'esperienza di PCTO svolto durante il triennio scolastico.

PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME IL CONSIGLIO DI CLASSE HA UTILIZZATO LA GRIGLIA ALLEGATA ALL'OM. 55 DEL 22 MARZO 2024.

# SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)

**CANDIDATO /**

**A** .....

**CLASSE**

.....

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT

## ALLEGATI

- PROGRAMMI DISCIPLINARI CON INDICAZIONI DEI CONTENUTI SVOLTI FINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO
- DOSSIER DELLE SIMULAZIONI D'ESAME
- 
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAL CDC PER LE SIMULAZIONI

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE  
CLASSE 5^A RIM  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Il testo in adozione della classe è LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH! di P. Revellino - G. Schinardi - Emilie Tellier - CLITT. Gli studenti hanno utilizzato anche materiale fotocopiato da altri testi, fornito dalla docente, per approfondire gli argomenti dei nuclei tematici degli esami di stato.

**- GLOBALISATION**

- How globalisation started
- Aspects of globalisation
- Global trade : the World Bank; the International Monetary Fund ( IMF); the World Trade Organization (WTO)
- Outsourcing; offshoring; nearshoring; reshoring
- Glocalisation
- The GIG economy

**- SUSTAINABILITY**

- Sustainable development
- The SDGs and the economy
- The doughnut economy
- Greenwashing
- Ethical businesses
- Corporate social responsibility

**- BANKING**

- What are banks?
- The banking system
- The main types of Banks and financial Institutions
- Banking services to private individuals (ATM, Debit and Credit cards)
- Basic banking services to businesses
- Business bank accounts
- Borrowing money from a bank
- SWIFT transfers
- Basic banking services to businesses ( Business bank accounts; borrowing money from a bank)

**- FINANCE**

The Stock Exchange

- The functions of the stock exchange in the economy
- Major Stock Exchanges in the world

The language of the stock exchange

The Wall Street Crash and Great Depression ( New Deal; Economic crisis in the 21st century)

## - **INTERNATIONAL ORGANISATIONS: the EU and the UN**

The European Union

- EU profile
- History of the EU
- European Treaties
- EU Institutions
- The EURO : a common currency
- The United Nations
- UN Structure
- UN Agencies
- UN Partners:the World Bank; the International Monetary Fund ( IMF) ; The World Trade Organisation ( WTO)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Sustainability

## **GRAMMAR AND COMMUNICATIVE FUNCTIONS INVALSI TRAINING**

**Bari, 10 maggio 2024**

**La docente**

**F.to Ilda Romanazzi**

**A.S. 2023-2024**  
**5 A RIM L2**  
**PROGRAMMA LINGUA FRANCESE**

**Contenuti trattati**

**Lessico:**

Luoghi e mezzi di trasporto, lavoro, mestieri e professioni, ambiente, ecologia, impresa, settori economici e attività

**Conoscenze**

- Ambiente: l'environnement, la pénurie d'eau dans le monde, énergies traditionnelles et énergies renouvelables, énergie nucléaire, relation écologie/ économie, changements climatiques
- Economia: l'entreprise, les trois secteurs de l'économie, les secteurs marchands/ non marchands, les biens et les services, l'économie circulaire, la décroissance heureuse
- Unione Europea : Un jour viendra ( V. Hugo), En route à travers l'Europe, la politique économique de l'U.E.
- Globalizzazione : origines et conséquences de la mondialisation, avantages et inconvénients de la mondialisation

**Educazione civica**

- Sviluppo sostenibile : l'économie circulaire, le développement durable
- Cittadinanza : la citoyenneté et ses valeurs

**Orientamento**

- Lavoro : l'offre et la recherche d'emploi

La docente

F.to Anna Ferrara

**A.S. 2023-2024**  
**5 A RIM L3**  
**PROGRAMMA LINGUA FRANCESE**

**Contenuti trattati**

**Lessico:**

Luoghi e mezzi di trasporto, negozi, corpo e salute, lavoro, mestieri e professioni, geografia, ambiente, ecologia, turismo, mass-media, ambiente e inquinamento

**Strutture:**

Ripasso principali tempi del modo indicativo, Particípio presente e passato, gerundio, condizionale, comparativo, superlativo, frase ipotetica, pronomi possessivi/ dimostrativi/ indefiniti, espressioni di tempo e di luogo.

**Funzioni:**

- Raccontare, situare un evento nel tempo
- Progettare/ Confrontare/ Fare ipotesi
- Dare ordini, consigli, istruzioni, indicazioni
- Riassumere
- Esprimere gusti, stati, bisogni, opinioni

**Aspetti della cultura e della civiltà straniera**

- Ambiente: l'environnement, la pénurie d'eau dans le monde, énergies traditionnelles et énergies renouvelables, énergie nucléaire, relation écologie/ économie, changements climatiques
- Economia: le tourisme, les mots clés de l'économie, les trois secteurs de l'économie, les secteurs marchands/ non marchands, les biens et les services
- Unione Europea : Un jour viendra ( V. Hugo), En route à travers l'Europe, la politique économique de l'U.E.
- Globalizzazione

**Educazione civica**

- Sviluppo sostenibile : l'économie circulaire, le développement durable
- Cittadinanza : la citoyenneté et ses valeurs

**Orientamento**

- Lavoro : l'offre et la recherche d'emploi

La docente

F.to Anna Ferrara

1. **Richiami di analisi matematica e dello studio di funzioni ad una sola variabile.**
2. **Iperbole equilatera: grafico.**
3. **Funzioni a due variabili:** ricerca del dominio; rappresentazione grafica con linee di livello; derivate parziali; ricerca dei punti stazionari, dei punti di massimo e minimo.
4. **Ricerca operativa e sue fasi.**
5. **Problemi di scelta: classificazione.**
6. **Problemi di scelta in condizioni di certezza.**

Problemi di scelta nel caso continuo. Problemi di scelta nel caso discreto. Problema delle scorte. Problemi di scelta fra più alternative con stesso tipo di funzione o con funzioni di tipo diverso. Risoluzione di problemi.

**7. Problemi di scelta con effetti differiti.**

Criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Problemi di investimento industriale e di investimento finanziario. Risoluzione di problemi.

REA, TIR, TAN e TAEG. Problemi di scelta fra mutuo e leasing.

**8. Problemi di scelta in condizioni di incertezza.**

Eventi e probabilità degli eventi. Variabile casuale discreta, distribuzione della probabilità di una variabile casuale discreta. Valor medio, varianza, scarto quadratico medio. Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza: criterio del valor medio; criterio della valutazione del rischio. Valore dell'informazione. Criterio del pessimista o del max-min o min-max. Risoluzione di problemi.

Classe 5°  
Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò  
**RELIGIONE CATTOLICA**  
Anno 2023/2024

Il percorso didattico si realizza attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, determinate anche dal loro interesse, bisogno nel rispetto della persona umana e dei valori di cui è portatrice. Spesso la curiosità e i bisogni degli studenti hanno declinato gli interventi didattici a favore di ulteriori tematiche non programmate.

Durante l'anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche:

Il senso della vita

Il progetto di vita. La scelta universitaria o lavorativa. La scuola che vorrei

L'alimentazione sbagliata. Visione documentari

La condizione femminile in alcuni paesi ed il fenomeno del femminicidio

La musica e la vita di un artista

Testimoniare i valori. G. P. II e la centralità della persona

Le radici della morale. Il valore dell'uomo. Ragione e fede

Persona e relazione: l'incontro, amore e impegno, amore e gratuità, solidarietà con gli ultimi

Il lavoro. Lo sfruttamento, il reddito di cittadinanza. Etica del lavoro

I cambiamenti climatici. La salvaguardia della natura

L'alimentazione. Il cibo prodotto in laboratorio e i pesticidi

Solidarietà e povertà. Il fenomeno dell'immigrazione

L'amore autentico. Il dono di sé. Discussione su casi di matrimonio con se stessi o oggetti

La Chiesa nel mondo contemporaneo. Papa Francesco: interviste, omelie, esortazioni

Il matrimonio cristiano. Il divorzio e le unioni di fatto

Film della P. Cortellesi: "C'è ancora domani". Discussione

La violenza, il bullismo e Cyberbullismo

L'omosessualità, l'adozione

Fede e politica. L'impegno politico e la democrazia

Giustizia e valori. Lettura testimonianze

Etica della vita

Le leggi razziali e i genocidi.

La dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo

Caso Navalny, educazione dei bambini in Russia, le conseguenze dei conflitti: malattie, povertà..

La felicità, l'accoglienza e la Pace e la situazione in Ucraina, Sudan, Yemen, Gaza..

La Pace possibile: es. Neve Shalom.

Bari, 10/05/2024

F.to Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò

### **Attività motoria generale ed esercitazioni pratiche**

- Esercitazioni pratiche individuali a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento della coordinazione dinamica generale e segmentaria e l'affinamento della percezione spazio-temporale, l'orientamento, l'equilibrio posturale e dinamico, l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie.
- Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria: attività con predominio del lavoro di resistenza aerobica ed alternanza di attività in regime anaerobico. Monitoraggio attività fisica settimanale all'aria aperta o indoor.
- Esercitazioni di atletica generale e specifica a carico naturale o con carichi aggiuntivi di entità adeguate al miglioramento della tonicità muscolare; esercizi di opposizione e resistenza, esercizi di pliometria.

### **Teoria di Scienze Motorie**

- Educazione alla salute e alla prevenzione: benefici dell'attività fisica, rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione
- Conoscenza delle regole fondamentali dei Giochi Sportivi - Sport, regole e fair-play
- Storia dello Sport: Le Olimpiadi antiche
- Lo Sport tra fine '800 e inizi '900: scuole europee di ginnastica (svedese, tedesca ed inglese)
- Lo Sport e le dittature in Europa
- Sport nel secondo Dopoguerra
- Le Olimpiadi Moderne - Diversamente olimpiadi: i giochi Paralimpici

Da svolgere

- Sport, globalizzazione e tecnologie: scienza e tecnologia al servizio dello sport.
- Le dipendenze: tabacco, alcool e droghe e loro effetti
- Doping come problema internazionale - Il doping: sostanze e metodi proibiti

Bari, 10/05/2024

F.to Carmela Caccavo

IISS "GIULIO CESARE" BARI

PROGRAMMA

## Spagnolo (Seconda Lingua Straniera)

Classe **V A RIM** - Istituto Tecnico Economico

Anno scolastico 2023-2024

Prof. **ANDRIANI NICOLA**

**Testo in adozione:** L.Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio. *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Segunda edición.* Zanichelli. 2022

### **UNIDAD 3 Un viaje de negocios**

Los viajes de negocios. La habitación, las instalaciones y los servicios del hotel. Los eventos profesionales. Las ferias y el stand. Servicios y participantes. Organizar exposiciones y ferias. Participar en una feria. Organizar una reunión profesional.

### **UNIDAD 4 Relaciones comerciales**

El negocio de las franquicias. El Departamento Comercial o de Marketing. Las profesiones del sector comercial. Las relaciones comerciales. El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales. Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa. El networking. Llamar por teléfono y concertar una cita. Conversaciones telefónicas. Participar en una reunión. El acta.

### **UNIDAD 5 Marketing empresarial**

El marketing. Productos, precios y promociones. La publicidad. El anuncio publicitario. La campaña publicitaria. El marketing directo. El marketing indirecto. Promover un producto o un servicio. El folleto publicitario.

### **UNIDAD 6 Negocios y ventas**

El Departamento de Producción. El proceso de producción. El proceso de compraventa. La documentación. La figura del Jefe de Ventas. El comercio interior y el comercio exterior. La distribución. El comercio por internet o *e-commerce*. Las formas de pago.

### **UNIDAD 7 Comercialización y exportación**

Ventas y exportaciones. Logística y transporte. Seguros y pólizas. El material de embalaje y de relleno. Los símbolos ISO para embalajes. El comercio internacional. Los entes y los documentos. Las aduanas. Las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional. Modelos de contratos internacionales. La Cámara de Comercio de España. Vender un producto o un servicio.

### **UNIDAD 10 Entidades financieras**

Entidades financieras: bancos, cajas de ahorros y bancos *online*. En el banco. Operaciones bancarias. Hipotecas y deudas. Productos financieros. Los seguros. El cheque y la transferencia bancaria.

### **UNIDAD 12 Instituciones europeas**

La Unión Europea. La unión económica y el euro. El sistema bancario de la Unión Europea. Nuevos retos: el *Brexit* y la refundación de la UE. Instituciones y organismos de la UE. La ONU.

### **UNIDAD 15 La economía global**

La globalización: definiciones y consecuencias. La globalización: puntos críticos y puntos a favor. El Fondo Monetario Internacional. El Banco Mundial. La Organización Mundial del Comercio. La economía mundial entre foros y acrónimos: BRICS y PIIGS; G7 y G8; G20. El mundo de la Bolsa.

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

El comercio justo. La Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible. La banca ética. El Banco Santander y sus inversiones ecológicas. La energía eólica en España. Las energías renovables. Empresas europeas que trabajan en el sector de las energías renovables.

Bari, 10/05/2024

Il Docente  
F.to Nicola Andriani

IISS "GIULIO CESARE" BARI

PROGRAMMA

## Spagnolo (Terza Lingua Straniera)

Classe **V A RIM** - Istituto Tecnico Economico

Anno scolastico 2023-2024

Prof. **ANDRIANI NICOLA**

**Testo in adozione:** L.Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio. *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Segunda edición.* Zanichelli. 2022

### **UNIDAD 0 Puesta en marcha**

La oficina. El material de oficina. Tipos de salas de reuniones. El material de apoyo. Trabajar en una empresa.

### **UNIDAD 1 Una empresa líder**

¿Qué es una empresa? Clasificación de una empresa. Las multinacionales. Características de las multinacionales. Hablar de una empresa. Presentar una empresa.

### **UNIDAD 2 Organización empresarial**

La actividad empresarial. Los departamentos. Los niveles organizativos de una empresa. El organigrama. El Departamento de Administración y Finanzas. La carta comercial. Enviar documentación.

### **UNIDAD 4 Relaciones comerciales**

El negocio de las franquicias. El Departamento Comercial o de Marketing. Las profesiones del sector comercial. Las relaciones comerciales. El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales. Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa. El networking. Llamar por teléfono y concertar una cita. Conversaciones telefónicas. Participar en una reunión. El acta.

### **UNIDAD 5 Marketing empresarial**

El marketing. Productos, precios y promociones. La publicidad. El anuncio publicitario. La campaña publicitaria. El marketing directo. El marketing indirecto. Promover un producto o un servicio. El folleto publicitario.

### **UNIDAD 10 Entidades financieras**

Entidades financieras: bancos, cajas de ahorros y bancos *online*. En el banco. Operaciones bancarias. Hipotecas y deudas. Productos financieros. Los seguros. El cheque y la transferencia bancaria.

### **UNIDAD 12 Instituciones europeas**

La Unión Europea. La unión económica y el euro. El sistema bancario de la Unión Europea. Nuevos retos: el *Brexit* y la refundación de la UE. Instituciones y organismos de la UE. La ONU.

### **UNIDAD 15 La economía global**

La globalización: definiciones y consecuencias. La globalización: puntos críticos y puntos a favor. El Fondo Monetario Internacional. El Banco Mundial. La Organización Mundial del Comercio. La economía mundial entre foros y acrónimos: BRICS y PIIGS; G7 y G8; G20. El mundo de la Bolsa.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

El comercio justo. La Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible. La banca ética. El Banco Santander y sus inversiones ecológicas. La energía eólica en España. Las energías renovables. Empresas europeas que trabajan en el sector de las energías renovables.

Bari, 10/05/2024

Il Docente  
F.to Nicola Andriani

# **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (alla data del 15 maggio 2024)**

**SVOLTO DALLA CLASSE 5' sez. A – corso RIM**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**docente: Prof. Cundari Alessandro**

- RILEVAZIONE CONTABILE DI ALCUNE OPERAZIONI DI GESTIONE (leasing, factoring, contributi pubblici)
- IL BILANCIO DI ESERCIZIO (forme e contenuto)
- IAS/IFRS (cenni)
- LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI
- RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
- RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
- ANALISI DELLA REDDITIVITA' (indici economici)
- ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (indici patrimoniali e finanziari)
- ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI E RENDICONTO (cenni)
- IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
- LA CONTABILITA' GESTIONALE
- METODI DI CALCOLO DEI COSTI (varie configurazioni di costo, centri di costo, ABC)
- UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI (b.e.p.)
- LE STRATEGIE AZIENDALI
- LE STRATEGIE DI BUSINESS
- PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUDGET E LA SUA REDAZIONE
- CONTROLLO BUDGETARIO E REPORTING
- da svolgere –
- IL BUSINESS PLAN E INTERNAZIONALIZZAZIONE
- OPERAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO
- I DOCUMENTI DELL'IMPORT/EXPORT

# Programma Diritto

Classe 5 Sez. A Rim  
Anno scolastico 2023-2024  
Docente Rutigliano Rosa

Libro di testo: Diritto Cittadini del mondo di Zagrebelsky Ed. Le Monnier

## **Unità 1: I soggetti del diritto internazionale pubblico**

### Capitolo 1 "Lo stato e la sovranità territoriale"

1. Stato e soggettività internazionale
2. La sovranità territoriale

### Capitolo 2 "Le organizzazioni internazionali"

1. Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali
2. ONU
3. Le organizzazioni regionali caratteristiche principali

### Capitolo 3 "L'Unione Europea"

1. Origine e tappe dell'integrazione europea
2. Natura dell'UE
3. Allargamento dell'UE
4. Le istituzioni dell'UE

### Capitolo 4 "Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali"

1. Altri soggetti del diritto internazionale
2. L'individuo nel diritto internazionale

## **Unità 2: Le fonti del diritto internazionale e dell'UE**

### Capitolo 1 "Le fonti del diritto internazionale"

1. Il sistema delle fonti
2. Le norme del diritto internazionale generale
3. I trattati internazionali
4. Gli atti di Soft Law

### Capitolo 2 "Le fonti del diritto dell'Unione Europea"

1. I rapporti tra le fonti
2. Le fonti primarie
3. Le fonti secondarie

### Capitolo 3 "L'Italia e il diritto internazionale e dell'UE"

1. Rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale
2. L'adattamento del Diritto Italiano al diritto internazionale
3. La formazione dei trattati internazionali
4. L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE
5. Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

## **Unità 3: Le controversie internazionali**

### Capitolo 1 "Le controversie internazionali tra gli stati"

1. La definizione di controverso e internazionale e l'obbligo di soluzione pacifica
2. I mezzi diplomatici

### Capitolo 2 "Il sistema giudiziario dell'UE"

1. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea
2. Procedimenti

## **Unità 4: Il diritto internazionale dell'economia**

### Capitolo 1 “Diritto internazionale ed economia globale”

1. Che cos'è il Diritto dell'Economia
2. Le origini del sistema economico attuale
3. Gli attori internazionali del sistema economico
4. Lo Stato e le istituzioni nazionali
5. La crisi della globalizzazione

### Capitolo 2 “Il diritto del commercio internazionale”

1. Il GATT 1947
2. La nascita dell'OMC
3. La struttura istituzionale dell'OMC
4. Le materie regolate dagli accordi dell'OMC
5. I principali obblighi degli Stati membri dell'OMC
6. La tutela della proprietà intellettuale
7. Commercio internazionale e paesi in via di sviluppo
8. I valori non commerciali ambiente e diritti umani

### Capitolo 3 “Il mercato interno europeo”

1. La creazione del mercato interno
2. La libera circolazione delle merci
3. La libera circolazione delle persone
4. La libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi

## **Unità 5 Le imprese e la globalizzazione**

### Capitolo 4 “Imprese e diritti umani”

1. Le imprese multinazionali
2. Alcuni aspetti problematici
3. La responsabilità sociale d'impresa
4. Alcuni atti internazionali di Soft Law

La docente

F.to Rosa Rutigliano

# **PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI**

## **CLASSE 5^A RIM**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCENTE: ROSA RUTIGLIANO**

**LIBRO DI TESTO: ECONOMIA GLOBALE DI RIGHI-BELLOTTI ED. ZANICHELLI**

### **Unità 1: L'economia finanziaria pubblica**

#### Capitolo 1 "L'intervento dello Stato nell'economia"

1. L'attività finanziaria pubblica
2. L'organizzazione del settore pubblico;
3. Gli attori delle relazioni economiche internazionali

#### Capitolo 2 "La politica economica"

1. Economia politica economia pubblica e politica economica
2. Tipologie e obiettivi di politica economica

### **Unità 2: La politica della spesa**

#### Capitolo 1 "La spesa pubblica"

1. La spesa pubblica e le sue classificazioni
2. Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico
3. L'analisi costi - benefici
4. Un'alternativa alla spesa pubblica: il Project financing

#### Capitolo 2 "La sicurezza sociale"

1. Lo Stato Sociale
2. Caratteri e tipologie dei sistemi di Stato Sociale
3. La crisi dello Stato Sociale
4. Le prestazioni del sistema di welfare italiano

### **Unità 3: la politica fiscale dell'entrata**

#### Capitolo 1 "I diversi tipi di entrata"

1. Le entrate pubbliche funzioni e classificazioni
2. I prezzi
3. I tributi: tasse imposte e contributi fiscali
4. La pressione tributaria e fiscale

#### Capitolo 2 "L'imposta e i principi dell'imposizione"

1. Caratteri Generali, presupposto e struttura dell'imposta
2. Classificazione delle imposte
3. Effetti economici e tipologie di progressività
4. I principi giuridici delle imposte

### **Unità 4 il bilancio pubblico**

#### Capitolo 1 il bilancio dello Stato

1. Il bilancio dello stato nel quadro Nazionale ed europeo
2. Le funzioni e i principi del bilancio dello Stato
3. Il bilancio di previsione annuale

#### Capitolo 2 il processo di bilancio

1. Il sistema italiano di bilancio
2. Il processo di bilancio formazione e approvazione gestione e rendicontazione

### **Unità 5 la politica economica internazionale**

#### Capitolo 1 l'economia italiana e l'integrazione Europea

1. Il Trattato di Maastricht e il patto di stabilità e crescita

#### Capitolo 2 la politica comunitaria

1. L'unione economica e monetaria europea
2. Il bilancio dell'Unione Europea

#### Capitolo 3 un quadro di insieme della globalizzazione

1. I trattati distintivi della globalizzazione
2. Cause ed effetti della globalizzazione

**LA DOCENTE**  
**F.TO ROSA RUTIGLIANO**

# PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

CLASSE: 5<sup>^</sup>RIM

anno 2023-2024

Prof.ssa Giovanna RUCCI

**IL ROMANTICISMO:** Caratteri generali

**G. LEOPARDI:** ritratto d'autore, poetica e opere

La poetica del "vago e indefinito"

Lettura e analisi de *L'infinito* e *A Silvia*.

**L'ETÀ POSTUNITARIA:** Contesto storico e sociale

**POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO:** caratteri generali

**G. VERGA:** ritratto d'autore, poetica e opere

Il ciclo dei vinti.

Lettura e analisi da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*, da *I Malavoglia: -Prefazione- I vinti e la fiumana del progresso*.

**SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO:** caratteri generali

**G. d'ANNUNZIO:** ritratto d'autore, poetica e opere.

L'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo

Lettura e analisi de *La pioggia nel pineto*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* da *Il Piacere*.

**G. PASCOLI:** ritratto d'autore, poetica e opere

La visione del mondo, una poetica decadente

Lettura e analisi de *Una poetica decadente* da *Il fanciullino*, *X Agosto*, *L'assiuolo*.

**LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO**

**LE AVANGUARDIE: FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO:** caratteri generali

**F.T. MARINETTI:** vita e opere

I Futuristi: temi e principi della poetica futurista.

Lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo*.

**LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO:** la narrativa

Il romanzo del Novecento: caratteri generali

**I.SVEVO:** ritratto d'autore, poetica e opere

Una nuova idea di uomo, le influenze culturali nell'opera di Svevo.

Analisi de *Il ritratto dell'inetto* da *Senilità*, *Il fumo* da *La coscienza di Zeno*.

**L.PIRANDELLO:** ritratto d'autore, poetica e opere.

*Il fu Mattia Pascal*, *L'Umorismo o il sentimento del contrario*.

**LA POESIA TRA LE DUE GUERRE:**

**G. UNGARETTI**: ritratto d'autore, poetica e opere.

Un poeta soldato

Lettura e analisi da *L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina*.

**\* Da completare dopo il 15 maggio**

***La poesia ermetica:***

**E. MONTALE**: ritratto d'autore, poetica e opere.

Lettura e analisi da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

**IL SECONDO DOPOGUERRA:**

**C. PAVESE** : vita opere e pensiero.

Lettura di alcuni passi tratti da *"La luna e i falò"*

**I. CALVINO**: vita, opere e pensiero.

*Il castello dei destini incrociati*

**ED. CIVICA:**

L'educazione sentimentale: partecipazione al dibattito sull'argomento con il prof. Umberto Galimberti.

Costruttori di guerre e costruttori di pace: partecipazione diretta evento EMERGENCY di Unisona "Cessate il fuoco"

Testo: *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol.3, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, ed. Paravia.

Bari, 09/05/2024

**LA DOCENTE**

**F.to Giovanna Rucci**

**PROGRAMMA SVOLTO di  
STORIA  
CLASSE: 5<sup>^</sup>RIM  
anno 2023-2024  
Prof.ssa Giovanna RUCCI**

**Unità 1: L'inizio del Novecento:**

Le origini della società di massa  
La seconda rivoluzione industriale  
L'età giolittiana in Italia  
Colonialismo e imperialismo

**Unità 2: Dalla Grande guerra alla crisi del 1929:**

La Prima guerra mondiale  
La Rivoluzione russa  
Il mondo nel primo dopoguerra  
La crisi del '29 e il New Deal

**Unità 3: L'età dei totalitarismi:**

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso  
La Germania di Weimar  
Il regime fascista in Italia  
L'Italia di Mussolini  
L'URSS di Stalin e la Germania di Hitler

**Unità 4: Il mondo durante la Seconda guerra mondiale:**

**\* Da completare dopo il 15 maggio**

L'aggressione nazista all'Europa  
Lo sterminio degli ebrei  
La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza  
La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima

**Unità 5: Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento:**

Europa Usa e URSS  
Il lento cammino della distensione

**Unità 6: L'Italia contemporanea:**

Il dopoguerra italiano e la ricostruzione.

La Costituzione italiana.

**ED. CIVICA:**

Guerra tra Israele e Palestina: partecipazione alla diretta streaming

Le Cybermafie: dibattito on line con il dott. Pietro Grasso

**CLIL:** The crisis of 1929; The great depression.

**Testo:** La rete del tempo, Vol. 3, Il Novecento e gli anni Duemila, G. De Luna, M. Meriggi, ed. Pearson.

Bari, 10/05/2024

**LA DOCENTE**

**F.to Giovanna Rucci**

**Traccia n. 1****Elaborazione dello Stato patrimoniale  
e del Conto economico con dati a scelta,  
relativi a un solo anno e redatti  
sia in forma sintetica sia in forma civilistica**

---

*Michele Devastato*

Una s.p.a. esercente attività industriale, con 70 dipendenti, al 31/12 di un certo anno  $n$  presenta, tra gli altri, i seguenti dati:

- Patrimonio netto, euro 5 250 000;
- ROE, 8%;
- leverage, 2,2;
- grado di rigidità degli impieghi, 60%;
- rotazione degli impieghi, 1,3.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale riclassificato sintetico e il Conto economico sintetico relativi all'anno  $n$ .

Quindi, tenendo presenti le ulteriori informazioni di seguito riportate, e sempre con riferimento al solo anno  $n$ , proceda all'elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico civilistici, inserendo a scelta, ma coerentemente, gli eventuali importi mancanti:

- debiti per Tfr al 31/12/ $n-1$ , euro 171 100;
- costo medio mensile per dipendente (escluso il Tfr e riferito a 13 mensilità), euro 2 700;
- è stata iniziata ma non ultimata la costruzione in economia di un macchinario;
- vi è stato un aumento di capitale con sovrapprezzo, non interamente versato.

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA A**  
**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Giovanni Pascoli**

**La mia sera**

dai *Canti di Castelvecchio*

Il giorno fu pieno di lampi;  
ma ora verranno le stelle,  
le tacite stelle. Nei campi  
c'è un breve gre gre di ranelle<sup>1</sup>.

5 Le tremule foglie dei pioppi  
trascorre una gioia leggera<sup>2</sup>.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi!  
Che pace, la sera!

10 Si devono aprire le stelle  
nel cielo sì tenero e vivo.  
Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo.  
Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
15 non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta  
finita in un rivo canoro.  
Dei fulmini fragili<sup>3</sup> restano  
20 cirri di porpora e d'oro<sup>4</sup>.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera<sup>5</sup>.

25 Che voli di rondini intorno!  
che gridi nell'aria serena!  
La fame del povero giorno  
prolunga la garrula<sup>6</sup> cena.  
La parte, sì piccola, i nidi  
30 nel giorno non l'ebbero intera<sup>7</sup>.  
Né io... e che voli, che gridi,  
mia limpida sera!

Don ... don ... E mi dicono, Dormi!  
mi cantano, Dormi! sussurrano,

35 Dormi! bisbigliano, Dormi!  
là, voci di tenebra azzurra...  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno ch'io torni com'era...  
sentivo mia madre... poi nulla...  
40 sul far della sera.

1. **ranelle:** *piccole rane.*

2. **Le tremule ... leggera:** *una lieve brezza (gioia leggera) attraversa (trascorre) le foglie dei pioppi facendole vibrare.*

3. **fragili:** *che si disperdono rapidamente.*

4. **cirri di porpora e d'oro:** *piccole nubi rossastre e dorate nell'ora del tramonto.*

5. **nell'ultima sera:** *alla fine della giornata.*

6. **garrula:** *allegra e cinguettante.*

7. **La parte ... intera:** *a causa del temporale, i piccoli hanno ricevuto una porzione ridotta di cibo.*

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica.
2. A che cosa può alludere l'espressione «Né io...» (v. 31), caratterizzata dalla reticenza?
3. Perché il poeta usa il possessivo «mia» in riferimento alla sera, nel titolo e poi al verso 32?
4. Soffermati sulla fitta presenza di figure retoriche di suono e di significato (onomatopée, allitterazioni, antitesi, sinestesie, *anticlimax* ecc.), chiarendo quali precisi effetti espressivi producano.

## INTERPRETAZIONE

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta, che entra in contatto con essa attraverso una serie di «corrispondenze». Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture e conoscenze personali, anche tramite confronti con altri autori del Decadentismo italiano ed europeo.

## PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### Il conte Andrea Sperelli

da *Il piacere*, libro I, cap. II

Sotto il grigio diluvio democratico<sup>1</sup> odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perché rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. L'urbanità<sup>2</sup>, l'atticismo<sup>3</sup>, l'amore delle delicatezze, la predilezione per gli studii insoliti, la curiosità estetica, la mania archeologica, la galanteria raffinata erano nella casa degli Sperelli qualità ereditarie. [...]

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovine signore italiano nel XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, l'ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a vent'anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi<sup>4</sup>. Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica<sup>5</sup>, sapeva largamente vivere<sup>6</sup>; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico<sup>7</sup>. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa. L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri, quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento<sup>8</sup>; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé<sup>9</sup>; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della *forza morale* che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente sebben con lentezza. Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: «Bisogna *fare* la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui». Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: – *Habere, non haberi*<sup>10</sup>».

Anche, diceva: «Il rimpianto è il vano pascolo d'uno spirito disoccupato. Bisogna sopra tutto evitare il rimpianto occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con immaginazioni». Ma queste massime *volontarie*<sup>11</sup>, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come alti criterii morali, cadevano appunto in una natura *involontaria*<sup>12</sup>, in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima.

Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma<sup>13</sup>. «Il sofisma» diceva quell'incauto educatore «è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità. La parola è una cosa profonda, in cui per l'uomo d'intelletto son nascoste inesauribili ricchezze. I Greci, artefici della parola, sono infatti i più squisiti goditori dell'antichità. I sofisti fioriscono in maggior numero al secolo di Pericle, al secolo gaudioso». Un tal seme trovò nell'ingegno malsano del giovine un terreno propizio. A poco a poco, in Andrea la menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso divenne un abito così aderente alla coscienza ch'egli giunse a non poter mai essere interamente sincero e a non poter mai riprendere su se stesso il libero dominio. Dopo la morte immatura del padre, egli si trovò solo a ventun anno, signore d'una fortuna considerevole, distaccato dalla madre, in balia delle sue passioni e de' suoi gusti. Rimase quindici mesi in Inghilterra. La madre passò in seconde nozze, con un amante antico ed egli venne a Roma, per predilezione. Roma era il suo grande amore: non la Roma dei Cesari ma la Roma dei Papi; non la Roma degli Archi, delle Terme, dei Fòri, ma la Roma delle Ville, delle Fontane, delle Chiese. Egli avrebbe dato tutto il Colosseo per la Villa Medici, il Campo Vaccino per la Piazza di Spagna, l'Arco di Tito per la Fontanella delle Tartarughe. La magnificenza principesca dei Colonna, dei Doria, dei Barberini<sup>14</sup> l'attraeva assai più della ruinata grandiosità imperiale. [...]

Giunto a Roma in sul finir di settembre del 1884, stabilì il suo *home*<sup>15</sup> nel palazzo Zuccari alla Trinità de' Monti, su quel diletto tepidario<sup>16</sup> cattolico dove l'ombra dell'obelisco di Pio VI segna la fuga delle Ore. Passò tutto il mese di ottobre tra le cure degli addobbi; poi, quando le stanze furono ornate e pronte, ebbe nella sua nuova casa alcuni giorni d'invincibile tristezza. Era una estate di San Martino, una primavera de' morti, grave e soave, in cui Roma adagiavasi, tutta quanta d'oro come una città dell'Estremo Oriente, sotto un ciel quasi latteo, diafano come i cieli che si specchiano ne' mari australi. [...]

Aborrendo dal dolore per natura e per educazione, era vulnerabile in ogni parte, accessibile al dolore in ogni parte.

Nel tumulto delle inclinazioni contraddittorie egli aveva smarrito ogni volontà ed ogni moralità. La volontà, abdicando, aveva ceduto lo scettro agli istinti; il senso estetico aveva sostituito il senso morale.

**1. il grigio diluvio democratico:** la progressiva ascesa sociale del ceto borghese è per il narratore un «grigio diluvio democratico», un evento dannoso che minaccia di distruggere le cose belle e la classe aristocratica. **2. urbanità:** *comportamento civile e cortese.*

**3. atticismo:** corrente della letteratura classica che si rifaceva al tipo di eloquenza dei prosatori attici (V-IV sec. a.C.), caratterizzato da sobrietà ed eleganza.

**4. pedagoghi:** *maestri*, qui con una connotazione negativa.

**5. corte borbonica:** la corte dei Borbone di Napoli.

**6. largamente vivere:** *vivere senza privarsi di nulla.*

**7. aveva ... fantastico:** *sapeva bene come procurarsi ogni sorta di piacere, ma possedeva anche uno spirito romantico appassionato come il poeta inglese George Byron (1788-1824).*

**8. dall'esperimento:** *da una concreta esperienza di vita.*

**9. egli fu prodigo di sé:** Andrea, come il padre, tendeva a concedersi ogni piacere. **10. Habere, non haberi:** "possedere, non essere posseduto". La massima viene attribuita al filosofo greco Aristippo (435 ca-360 a.C.), che invitava l'uomo a possedere i piaceri senza soggiacere a essi. **11. massime volontarie:** *affermazioni sentenziose basate su una forte volontà.*

**12. involontaria:** non dotata di volontà.

**13. sofisma:** ragionamento sottile e cavilloso. Il termine rimanda ai sofisti, maestri di retorica, che operarono ad Atene nel V sec. a.C.

**14. Colonna ... Doria ... Barberini:** nobili famiglie romane, i cui sontuosi palazzi si ergono ancora oggi nel centro storico di Roma.

**15. il suo home:** la sua abitazione.

**16. tepidario:** nelle antiche terme romane, ambiente di passaggio tra quelli dedicati al bagno freddo e al bagno caldo.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Il passo può essere diviso in due parti: nella prima il narratore manifesta ammirazione per un preciso modello di umanità, nella seconda esprime duri giudizi sulla personalità del protagonista. Individuale e riassumibile.
2. Nell'*incipit* del brano il narratore esprime la propria posizione antidemocratica. Essa risulta derivante da motivazioni politiche o sono altre le ragioni sottese a tale rifiuto?
3. Quali insegnamenti il padre ha trasmesso al figlio? Perché il narratore, in proposito, parla di «ambiguità»?
4. Che cosa intende dire il narratore accennando all'abitudine di Andrea alla «menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso»?
5. Esamina la tipologia di narratore presente nel testo (che si palesa attraverso interventi esplicativi, aggettivi e avverbi giudicanti, corsivi, incisi, oltreché nell'uso della prima persona), riflettendo sull'atteggiamento critico dell'autore nei confronti del protagonista.

## INTERPRETAZIONE

*Il piacere* costituisce il manifesto dell'estetismo dannunziano e insieme il suo superamento, nella direzione di altre e diverse ideologie. Partendo dal testo riportato, elabora un discorso coerente e organizzato su questo tema. Conduci la tua riflessione e sostieni la tua argomentazione con opportuni riferimenti alle tue conoscenze di studio.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

#### Giuseppe Pontiggia

#### **La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole**

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l’oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un’ancora di salvezza quando, nel periodo dell’Avanguardia<sup>1</sup>, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l’esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell’inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C’è poi il problema dell’alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall’antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all’esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito<sup>2</sup>, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco<sup>3</sup>, nella coscienza rivoluzionaria dell’Ottocento era ben presente l’importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all’altra il valore e la ricchezza di un’opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l’antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

### **Produzione**

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Ambito filosofico e sociale

#### Barbara Carnevali **Apparire: la società come spettacolo**

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

- Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente *l'aria* o *l'aura* delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.
- 5 Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma
- 10 che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.
- 15 Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da
- 20 ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.
- Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche
- 25 protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati
- 30 nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

## PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

#### Antonio Gramsci

##### **La città futura**

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia<sup>1</sup> e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,  
Laterza, Roma-Bari 2008)

**1. distopia:** rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	≤ 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	≤ 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	≤ 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	≤ 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	≤ 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9

	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A (max 40 punti)</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo organico e puntuale nel rispetto della consegna	10-9
	Livello intermedio Testo strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente rispondente alla consegna	6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10-9
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	8-7
	Livello di base Comprensione essenziale del significato del testo e individuazione di concetti chiave e snodi stilistici	6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo rigorosa e precisa in tutti gli aspetti	10-9
	Livello intermedio Analisi del testo completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	8-7
	Livello di base Analisi del testo essenziale relativamente agli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo ricca, completa e accuratamente argomentata	10-9
	Livello intermedio Interpretazione corretta, articolata e ben argomentata	8-7
	Livello di base Interpretazione del testo corretta e articolata e approfondita in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati ( max 60 punti)</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio	8-7

	Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B (massimo 40 punti)</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15-14
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	13-10
	Livello di base Interpretazione del testo semplice ed essenziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed approfondito	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione chiaro, coerente ed efficace	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione sufficientemente chiaro, semplice e coerente	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali significativa e organica	10-9
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali puntuale ed efficace	8-7
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali essenziali e coerenti	6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio	8-7

	Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C (massimo 40 punti)</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15-14
	Livello intermedio Pertinenza del testo adeguata alle consegne, formulazione chiara	13-10
	Livello di base Pertinenza del testo raggiunta, formulazione sufficientemente chiara	9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ottimamente strutturato, progressione tematica chiara e lineare	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione ordinato, progressione tematica chiara e fluida	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione essenziale, progressione tematica semplice	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10-9
	Livello intermedio Articolazione appropriata delle conoscenze e efficacia dei riferimenti culturali	8-7
	Livello di base Articolazione semplice delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

## Griglia di valutazione Economia aziendale

Indicatore	descrittori	punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Applica in modo frammentario le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	1
	Applica in modo elementare le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	<u>2</u>
	Evidenzia buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	3
	Gestisce le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina con piena consapevolezza	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non riesce a gestire le richieste della prova evidenziando scarsa capacità di analisi e comprensione dei casi proposti	1
	Evidenzia limitata capacità di analisi dei casi proposti e limitata padronanza delle metodologie delle discipline	2
	Analizza i casi proposti applicando le metodologie delle discipline in modo non del tutto corretto e producendo un risultato incompleto	3
	Sviluppa le richieste della traccia negli aspetti essenziali interpretando le informazioni in maniera corretta	<u>4</u>
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi e sviluppando adeguatamente la soluzione richiesta.	5
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando un'ottima capacità di analisi del caso proposto e un'ottima capacità di sviluppo della soluzione richiesta.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Non sviluppa le tematiche della traccia.	1
	Sviluppa la traccia in maniera incompleta e incoerente con errori gravi.	2
	Presenta uno svolgimento incompleto delle richieste della traccia e commette errori significativi.	3
	Sviluppa le richieste della traccia in maniera completa, coerente e corretta evidenziandone gli aspetti basilari.	<u>4</u>
	Presenta lo svolgimento completo, coerente e corretto delle richieste della traccia, documentandone adeguatamente lo sviluppo.	5
	Sviluppa in maniera completa, coerente e approfondita le richieste della traccia.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non è in grado di elaborare e collegare le informazioni. Il linguaggio tecnico non è corretto.	1
	Collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, con un linguaggio corretto, ma elementare.	<u>2</u>
	Collega ed argomenta in maniera organica le informazioni mostrando una buona padronanza del linguaggio tecnico.	3
	Collega ed argomenta in maniera organica le informazioni mostrando una completa padronanza del linguaggio tecnico.	4
<b>Totale punteggio max attribuito</b>		<b>20</b>